

Mercoledì serata tutta dedicata alle musiche di Claude Debussy all'VIII Festival pianistico del Conservatorio.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Con una serata interamente incentrata sulle musiche di Claude Debussy, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte, mercoledì 2 maggio si chiude la prima parte dell'VIII Festival pianistico del Conservatorio.

L'appuntamento è alle 18,30, nell'Auditorium dell'istituzione musicale cagliaritana, per un concerto che vedrà impegnati il violoncellista Oscar Piastrelloni in duo col pianista Riccardo Leone, il flautista Enrico Di Felice, il violista Dimitri Mattu, l'arpista Cristina Greco, il clarinettista Fabrizio Fadda ed il soprano Maria Grazia Piccardi accompagnati al pianoforte da Manuele Pinna.

Di Debussy, a cui è dedicata questa edizione del Festival pianistico, saranno eseguite la *Sonata in re minore per Violoncello e Pianoforte*, "Syrinx" per flauto solo, la *Sonata per flauto viola e arpa L. 137*, le "Danse Sacrée et Danse Profane" L. 103 per arpa e archi, la *Rapsodia per clarinetto e pianoforte* e i due brani vocali "Beau soir" e "Mandoline".

Nato da un progetto del pianista Stefano Figliola, docente di pianoforte nel Conservatorio cagliaritano, il Festival Pianistico è divenuto negli anni un sicuro riferimento per quel pubblico che sempre più numeroso e attento ne ha seguito le precedenti edizioni. Il festival quest'anno conta sulla collaborazione con i dipartimenti di "Teoria e Analisi, Composizione, Direzione e Musicologia", "Strumenti ad arco e a corda", con la Sezione Interdipartimentale di "Discipline d'insieme" e con l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Como.



Comments

comments